

EMENDAMENTO APPROVATO

Nella manovra mezzo milione per la Capitale del volontariato

Si della commissione Bilancio allo stanziamento per Padova
Esulta il sindaco Giordani promotori il dem Alessandro Zan e il centrista Antonio De Poli

Mezzo milione di euro per Padova capitale del volontariato. Quello inserito e approvato nella legge di bilancio è un emendamento “arcobaleno” con diversi padri. Genitore 1 è il deputato dem Alessandro Zan che ha lavorato con il presidente del Csv Emanuele Alecci alla scrittura del testo, poi trasmetto al relatore della legge Dario Stefano. Genitore 2 è poi il senatore Udc Antonio De Poli che ha promosso l'emendamento tra i colleghi raccogliendo la sottoscrizione della forzista padovana Roberta Toffanin e di Antonio Saccone, Andrea Ferrazzi e Vincenzo D'Arienzo.

Padre putativo di questa “unione che fa la forza” è il sindaco Sergio Giordani che nei giorni scorsi ha alzato il telefono e chiamato tutti i parlamentari padovani chiedendogli il massimo dell'impegno per garantire alla città, prima italiana ad ottenere il riconoscimento di “Capitale europea del volontariato”, il finanziamento adeguato per tutte le iniziative del prossimo anno. Oggi, dopo che l'emendamento è passato nella seduta notturna di mercoledì della commissione Bilancio del Senato,



Nelle foto in alto a sinistra Alessandro Zan e a destra Emanuele Alecci in basso invece a sinistra Antonio De Poli e a destra Roberta Toffanin

Giordani può giustamente esultare perché la legge di bilancio arriverà anche alla Camera sostanzialmente “blindata”: «Un voto trasversale a tutte le forze politiche che sta alla base dei valori con cui ci accingiamo a ospitare nella nostra città – sostiene il primo cittadino – Padova vuole essere capitale del donarsi agli altri nei fatti, mostrandosi accogliente, bella e ospitale. Si partirà il 7 febbraio con l'arrivo del presidente della Repubblica Sergio Mattarella».

«Sono lontani i giorni in cui

Salvini, da ministro, attacca Padova e l'amministrazione. Questi 500 mila euro sono il risultato del lavoro di squadra tra la giunta e i rappresentanti del Pd in parlamento», rivendica invece Alessandro Zan.

«Sono felice perché è un risultato di tutti, ma soprattutto dei 6 milioni di volontari italiani, 70 mila solo a Padova, che ogni giorno spendono le proprie energie per chi ne ha più bisogno», aggiunge poi Antonio De Poli. —

C.MAL.